

GIORNATA
DIOCESANA
CARITAS

VII GIORNATA
MONDIALE DEI
POVERI

CARITAS

APPROFONDIMENTI

Comunità Pastorale San Vincenzo Cantù-Intimiano



*"Stupiti
dall'umanità
di Gesù"*

La comune responsabilità
per l'umano

5 NOVEMBRE 2023

STRALCIO DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)

Papa Francesco, nel suo messaggio, prende spunto dal libro di Tobia in cui il padre Tobi saluta il figlio Tobia che sta per intraprendere un lungo viaggio. Tobi, che teme di non poter più rivedere suo figlio, gli lascia il suo testamento spirituale: **“Ogni giorno, figlio, ricordati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compi opere buone, fa elemosina con i tuoi beni e, nel fare elemosina, il tuo occhio non abbia rimpianti”**

“Come sarebbe significativo se, nella Giornata dei Poveri, invitassimo qualche persona indigente a condividere il pranzo domenicale, dopo aver condiviso la Mensa eucaristica. D'altronde, se intorno all'altare del Signore siamo consapevoli di essere tutti fratelli e sorelle, quanto più diventerebbe visibile questa fraternità condividendo il pasto festivo con chi è privo del necessario!

Ognuno è nostro prossimo. Non importa il colore della pelle, la condizione sociale, la provenienza... Se sono povero, posso riconoscere chi è veramente il fratello che ha bisogno di me. Siamo chiamati a incontrare ogni povero e ogni tipo di povertà, scuotendo da noi l'indifferenza e l'ovvietà con le quali facciamo scudo a un illusorio benessere.

Viviamo un momento storico che non favorisce l'attenzione verso i più poveri. Il volume del richiamo al benessere si alza sempre di più, mentre si mette il silenziatore alle voci di chi vive in povertà.

I poveri diventano immagini che possono commuovere per qualche istante, ma quando si incontrano in carne ed ossa per la strada allora subentrano il fastidio e l'emarginazione.

Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo constatare nuove forme di povertà: popolazioni che vivono in luoghi di guerra, bambini privati di un presente sereno e di un futuro dignitoso.

Non posso dimenticare le speculazioni che, in vari settori, portano ad un drammatico aumento dei costi che rende moltissime famiglie ancora più indigenti. Come non rilevare, inoltre, il disordine etico che segna il mondo del lavoro? L'uomo è destinato ed è chiamato al lavoro, però prima di tutto il lavoro è “per l'uomo”, e non l'uomo “per il lavoro”.

Non posso tralasciare una forma di disagio che appare ogni giorno più evidente e che tocca il mondo giovanile: frustrazioni, fallimenti, delinquenza, suicidi. Aiutiamo i ragazzi a reagire davanti a queste istigazioni nefaste, perché ciascuno possa trovare la strada da seguire per acquisire un'identità forte e generosa.

I poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori e anime. Sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro.

Interessarsi dei poveri, quindi, non si esaurisce in frettolose elemosine; chiede di ristabilire le giuste relazioni interpersonali che sono state intaccate dalla povertà.

La condivisione deve corrispondere alle necessità dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo.

Ciò di cui sicuramente il povero ha urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore.

La fede ci insegna che ogni povero è figlio di Dio e che in lui o in lei è presente Cristo: "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40).

Ringraziamo il Signore perché ci sono tanti uomini e donne che ogni giorno si fanno poveri con i poveri. Non si limitano a dare qualcosa: ascoltano, dialogano, cercano di capire la situazione e le sue cause, per dare consigli adeguati e giusti riferimenti.

Santa Teresa di Gesù Bambino scrive così: "Nessuno, ha detto Gesù, accende una fiaccola per metterla sotto il moggio ma la si mette sul candeliere, affinché illumini tutti quelli che sono nella casa". Mi sembra che questa fiaccola rappresenti la carità che deve illuminare, e rallegrare non solo coloro che sono a me più cari, ma tutti coloro che sono nella casa, senza eccettuare nessuno".

In questa casa che è il mondo, *tutti* hanno diritto a essere illuminati dalla carità, nessuno può esserne privato."

Roma, San Giovanni in Laterano, 13 giugno 2023

Francesco

VOGLIAMO CONDIVIDERE ALCUNI DATI SUI SERVIZI SVOLTI DALLE REALTÀ CARITATIVE PRESENTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE, RIFERITI AL PERIODO NOVEMBRE 2022- OTTOBRE 2023, SOTTOLINEANDO CHE DIETRO AD OGNI NUMERO, C'È UN VOLTO, UNO SGUARDO, UN CUORE, UN DESIDERIO DI ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO, UNA STORIA DA CONOSCERE E COMPRENDERE.

ASSOCIAZIONE CENTRO DI ASCOLTO ODV

Voluto dal 1988 dai sacerdoti e dalla Caritas del nostro Decanato, rappresenta uno strumento per incontrare, ascoltare ed orientare coloro che vivono un momento di difficoltà. E' sostenuto dal contributo periodico delle Parrocchie del Decanato e, per quanto riguarda la nostra Comunità Pastorale, dalle convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale di Cantù a favore delle famiglie indigenti del nostro Comune. Nel nostro territorio l'Associazione Centro di Ascolto opera in rete con i Servizi alla Persona del Comune di Cantù, con la Caritas della Parrocchia di San Leonardo, la Conferenza San Vincenzo de Paoli, l'Associazione Incontri che gestisce la mensa di solidarietà, i servizi di prossimità alimentare e di guardaroba della Caritas e con molte realtà del terzo settore.

Persone incontrate: nei 1030 colloqui effettuati dall'assistente sociale e dai volontari, è stato offerto aiuto a 381 persone.

Bisogni a cui si è data risposta economica: richiesta contributi per affitti, per pagamento utenze, spese farmaceutiche e mediche, per abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblico, per rilascio documenti, per acquisto di materiale e testi scolastici.

Queste spese sono state sostenute con i finanziamenti provenienti dal Comune di Cantù, dalla Caritas Ambrosiana e da elargizione private.

Altri bisogni: ricerca lavoro e abitazione, richiesta tessere di accesso ai servizi di prossimità alimentare e guardaroba, richiesta informazioni sui servizi del territorio, ricerca di persone addette al servizio di assistenza anziani.

Sede: Via Matteotti, 22 Cantù

Recapito: tel. 3755943457 e-mail: centrodiascolto@caritascantu.it

SERVIZIO DI PROSSIMITA' ALIMENTARE E DI GUARDAROBA DELLA COMUNITA'

I due servizi sono gestiti da **30 volontari** che distribuiscono alimenti e capi di vestiario alle persone inviate dal Centro di Ascolto e alle quali è stata rilasciata una tessera di accesso. Ogni famiglia versa un contributo simbolico di 1 Euro ad ogni accesso e, la cifra accantonata nell'anno, insieme al contributo del Fondo di solidarietà, permettono di far fronte agli acquisti di prodotti mancanti. Il reperimento, il trasporto delle merci è garantito da autisti e mezzi messi a disposizione gratuitamente da una Ditta di Cantù e da volontari che si occupano dello scarico e della sistemazione nel magazzino.

Sono stati distribuiti **2300 pacchi di generi alimentari vari a 130 famiglie**, circa **450 persone**, che hanno potuto accedere al servizio 2 volte al mese.

Le forniture di prodotti alimentari e per l'igiene sono garantite dagli approvvigionamenti periodici al Banco alimentare e dalla raccolta annuale della Colletta alimentare nei supermercati della zona.

*Al guardaroba, attraverso la raccolta di capi di vestiario donati da privati, si sono rivolte **60 famiglie**, circa **180 persone** ogni mese.*

Sedi: Locale a fianco della Chiesa di San Teodoro per la distribuzione viveri e nell'oratorio di San Teodoro per il guardaroba.

FONDO DI SOLIDARIETA' DELLA COMUNITA' PASTORALE SAN VINCENZO

Ormai da anni, **in tutte le chiese delle nostre Parrocchie, è presente una cassetta in cui è possibile depositare il proprio contributo per aiutare le nostre realtà caritative** a far fronte ai problemi economici delle famiglie in difficoltà. E' uno strumento di condivisione e di solidarietà, che sostiene e rende concreto uno stile di vita improntato all'attenzione e all'aiuto fraterno.

Nel corso dell'anno **sono stati raccolti 10.000 euro** provenienti dalle cassette in Chiesa, dalle offerte straordinarie della Notte di Natale, del Venerdì Santo e dai progetti di Avvento che hanno coinvolto anche i ragazzi dell'iniziazione cristiana e le loro famiglie.

*Per gli interventi a favore delle famiglie in difficoltà sono stati spesi **€ 7.500** che sono serviti a sostenere le difficoltà economiche di **23 famiglie** e per l'acquisto dei testi*

utilizzati dalle mamme straniere che hanno frequentato il corso di italiano.

Su questo fondo sono stati versati anche i contributi raccolti a favore dell'accoglienza di profughi ucraini, provenienti da offerte private e dai finanziamenti della Caritas Ambrosiana che ha sostenuto l'accompagnamento dei nuclei famigliari ospitati in città.

GRUPPO CARITAS DELLA PARROCCHIA DI SAN LEONARDO A INTIMIANO

Continua a svolgere il servizio di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei parrocchiani nell'attenzione alle persone in difficoltà, attraverso la raccolta mensile di generi alimentari che vengono distribuiti da **9 volontari** ogni due settimane.

Famiglie raggiunte: 7 per un totale di 24 persone. Contributi erogati: €. 3.685 provenienti dalla Parrocchia, da gruppi e associazioni e dall'Amministrazione Comunale e utilizzati per *pagamenti di bollette, iscrizione all'oratorio estivo, acquisto di materiale scolastico, di medicinali...*

Sede: presso l'Oratorio della Parrocchia di San Leonardo

CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI PARROCCHIA DI SAN PAOLO

La Conferenza di san Vincenzo de Paoli ha espresso la sua vicinanza a **55 famiglie** in difficoltà attraverso visite domiciliari, coltivando la relazione amicale, fornendo aiuti di vario tipo: supporto economico per pagamento utenze e affitti, riparazioni e acquisto elettrodomestici, acquisto medicinali, generi alimentari, prodotti per neonati e abbigliamento per ricoveri in RSA.

Sono stati effettuati:

- accompagnamenti di bimbi a scuola, di persone in ospedale;
- supporto per prenotazioni online e rinnovo documenti;
- recupero e consegna mobili e attrezzature per neonati;
- pagamenti per corso OSS e ASA e relativi abbonamenti bus per favorire la frequenza costante;
- iscrizioni ad attività sportive per ragazzi in età scolare;
- iscrizioni all'oratorio feriale e catechismo, contributo economico per partecipazione a GMG.

Si è rinnovata l'attivazione del corso di cucito iscritte 15 persone tra italiane e straniere e si è aderito al progetto della "Fondazione Rava" per la raccolta di farmaci da banco per bambini.

Fino a maggio 2023, in collaborazione con la Caritas della Comunità, è stato offerto **un corso di italiano a 40 mamme straniere**, una volta la settimana, nei locali dell'oratorio di San Paolo, ogni martedì mattina, per 2 ore. Insegnanti volontarie e due mediatrici linguistiche hanno accompagnato le mamme nel percorso di apprendimento e alcune babysitter si sono occupate dell'accoglienza dei bimbi durante gli orari di lezione delle mamme.

Dal mese di settembre ha preso il via un nuovo corso di italiano che continuerà fino al prossimo maggio.

Sede: Cantù via Cimarosa,3

ASSOCIAZIONE INCONTRI MENSA DI SOLIDARIETÀ

L'Associazione, grazie al contributo di **165 volontari**, ha garantito, da gennaio a fine ottobre 2023

- € **8459 pasti serali**, distribuiti dalle 19 alle 20, ad una media di 27 persone ogni sera.
- € **637 dolci** nei giorni di mercoledì e sabato dalle 16 alle 18

Ogni mattina alcuni volontari smistano gli alimenti freschi ritirati dai supermercati della città e, con quanto non viene trattenuto per la preparazione dei pasti, preparano i pacchi che gli incaricati della Croce Rossa distribuiscono alle famiglie segnalate dai Servizi alla Persona del Comune di Cantù.

Sede: Cantù, via Cimarosa n. 3 t
el. 031 7073686 cell. 3336270650
e-mail: ass.incontri@gmail.com

ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI

Nel mese di marzo 2022, la prima spontanea solidarietà ha permesso l'accoglienza di tante famiglie, un centinaio di persone, soprattutto donne e bambini, ospitate da parenti e amici, da 5 famiglie e da una Parrocchia della nostra Comunità pastorale. Anche nell'oratorio di San Michele è stato messo a disposizione un appartamento per

accogliere 3 mamme e 4 bambini, affidandolo in gestione alla Cooperativa Novo Millennio di Monza che ha aderito ad un bando della Protezione Civile Nazionale.

Nel corso dei mesi successivi, mentre alcuni nuclei sono rientrati in Ucraina, si è avviata una accoglienza più strutturata grazie alla collaborazione tra Centro di Ascolto, Caritas, gruppo SOS Ucraina, Comunità Pastorale San Vincenzo e Pastorale giovanile, Cooperativa Novo Millennio, Cooperativa Educo, Conferenza San Vincenzo, famiglie private e una rete di supporto offerta da idraulici, elettricisti, falegnami, pediatri, dentisti, insegnanti, allenatori, animatori degli oratori, che hanno garantito il benessere dei nuclei ospitati e il loro graduale inserimento nella realtà canturina.

Un grande supporto economico è pervenuto dalla Caritas Ambrosiana che ha sostenuto con più di **20.000 euro** le spese per l'ospitalità di **27 persone, 8 mamme e 19 bambini** accolti o supportati dalla Parrocchia e dalla Caritas.

Sono stati raccolti anche **5.000 euro** offerti da privati per l'accoglienza delle famiglie ucraine.

Con questi fondi, oltre a far fronte alle esigenze alimentari e di vestiario, a integrazione di quanto offerto da Caritas e CRI, si è provveduto al pagamento delle utenze nell'appartamento messo a disposizione della Parrocchia di S. Paolo, alle spese mediche, farmaceutiche e dentistiche per alcuni nuclei, ad iscrivere i ragazzi alle pratiche sportive e all'oratorio estivo, a pagare le assicurazioni e le gite scolastiche, a integrare le spese relative al rientro in Ucraina di 3 mamme e 9 bambini, ad avviare all'autonomia abitativa 2 persone, a dare un "simbolico" rimborso forfettario alle famiglie ospitanti, a parziale copertura delle ingenti spese sostenute per il pagamento delle utenze per i numerosi mesi di ospitalità offerta (da aprile 2022 ad oggi).

Criticità e problematiche ancora presenti:

- cercare lavoro per chi sta progettando di rimanere a Cantù
- cercare alloggi per avviare all'autonomia abitativa chi ha iniziato un percorso lavorativo
- sostenere le fragilità psicologiche

GRUPPO SOS EMERGENZA UCRAINA

Dal Il gruppo SOS emergenza Ucraina Cantù si è formato dal 28 marzo 2022 da un gruppo di amici legati a Don Giusto della Valle, Parroco di Rebbio.

Da allora, prima presso la ditta Nava trasporti a Cantù in Via Marsala, poi presso Ruggero Tagliabue in via Brighi 21, si è dato inizio a una raccolta di alimenti a lunga conservazione, vestiario, coperte, medicinali, materiale per l'igiene personale e della

casa, da destinarsi a vari centri di accoglienza lungo il confine tra Polonia ed Ucraina e poi a Padre Luca Bovio, un Sacerdote italiano Rettore della Missione della Consolata a Kielpin/Varsavia, che provvede ad indirizzarli nella zona di Kharkiv e Kherson in Ucraina.

A partire dal 7 aprile 2022 ad oggi, con furgoni, pullmini e ultimamente anche con camion di grosse dimensioni, sono stati inviati in Ucraina un totale di 40 tonnellate di aiuti umanitari. Sono stati inviati anche 700 Kg di derrate alimentari in Emilia Romagna nel periodo dell'alluvione e circa 20 quintali di aiuti in Turchia dopo il terremoto.

Durante questi viaggi sono state portate in Italia, destinate in alcune parrocchie della Provincia, 17 persone (donne e bambini) profughe dalla guerra, alcune sono state accolte a Cantù e, in collaborazione con Caritas e il Centro di Ascolto, vengono aiutate ad integrarsi nella nostra comunità.

Ogni viaggio con i furgoni è costato 700/800 euro a furgone mentre quelli effettuati con i camion 1500/2000 euro e fino ad ora le spese sono state sostenute grazie alle offerte in denaro raccolte.

Sono state organizzate alcune manifestazioni per autofinanziamento e per far sentire accolte queste amiche/amici che, non certo per loro volere, sono costrette a vivere a migliaia di chilometri da casa: Giornata Ucraina presso il Parco Bersagliere, serata di burraco, gita con le famiglie ucraine al parco di Intimiano, giornata con 3 famiglie ucraine al lago di Montorfano.

Infine sono state aiutate a rientrare nel loro paese 3 famiglie con cui si stanno mantenendo i contatti e, con la collaborazione di una di esse, si sta aiutando l'ospedale di Chernihiv con l'invio di bende, garze, medicinali, attrezzi da laboratorio (microscopio, centrifuga, agitatore di provette e analizzatore urine).

Sede: Cantù Via Brighi 21 Cantù
presso Ruggero Tagliabue tel 340 5485228
La raccolta viene effettuata ogni sabato
dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00

***GRAZIE ALLE TANTE PERSONE CHE, IN MOLTI MODI DIVERSI,
HANNO CONTRIBUITO A REALIZZARE GESTI CONCRETI DI
SOLIDARIETÀ E CONTINUANO A TESTIMONIARE LA CARITÀ
COME SEGNO DI UN'AUTENTICA VITA CRISTIANA.***

